



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



Regione Emilia-Romagna



CONFERENZA DELLE REGIONI E  
DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)

scala 1:5.000

Regione Emilia – Romagna  
Comune di Pellegrino Parmense



Regione	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI Mandatario:	Data
Emilia Romagna	 EN GEO S.p.A. www.engeo.it <b>Direttori tecnici:</b> Dr. Geol. Carlo Caleffi Dr. Geol. Francesco Cerutti <b>Mandatari:</b> Dr. Geol. Marco Baldi Dr. Geol. Domenico Bianco Dr. Geol. Stefano Castagnetti Dr. Geol. Massimiliano Trauzzi <b>Collaboratori:</b> Dr. Geol. Alessandro Ferrari Dr. Geol. Federico Madini	Settembre 2016

### Legenda

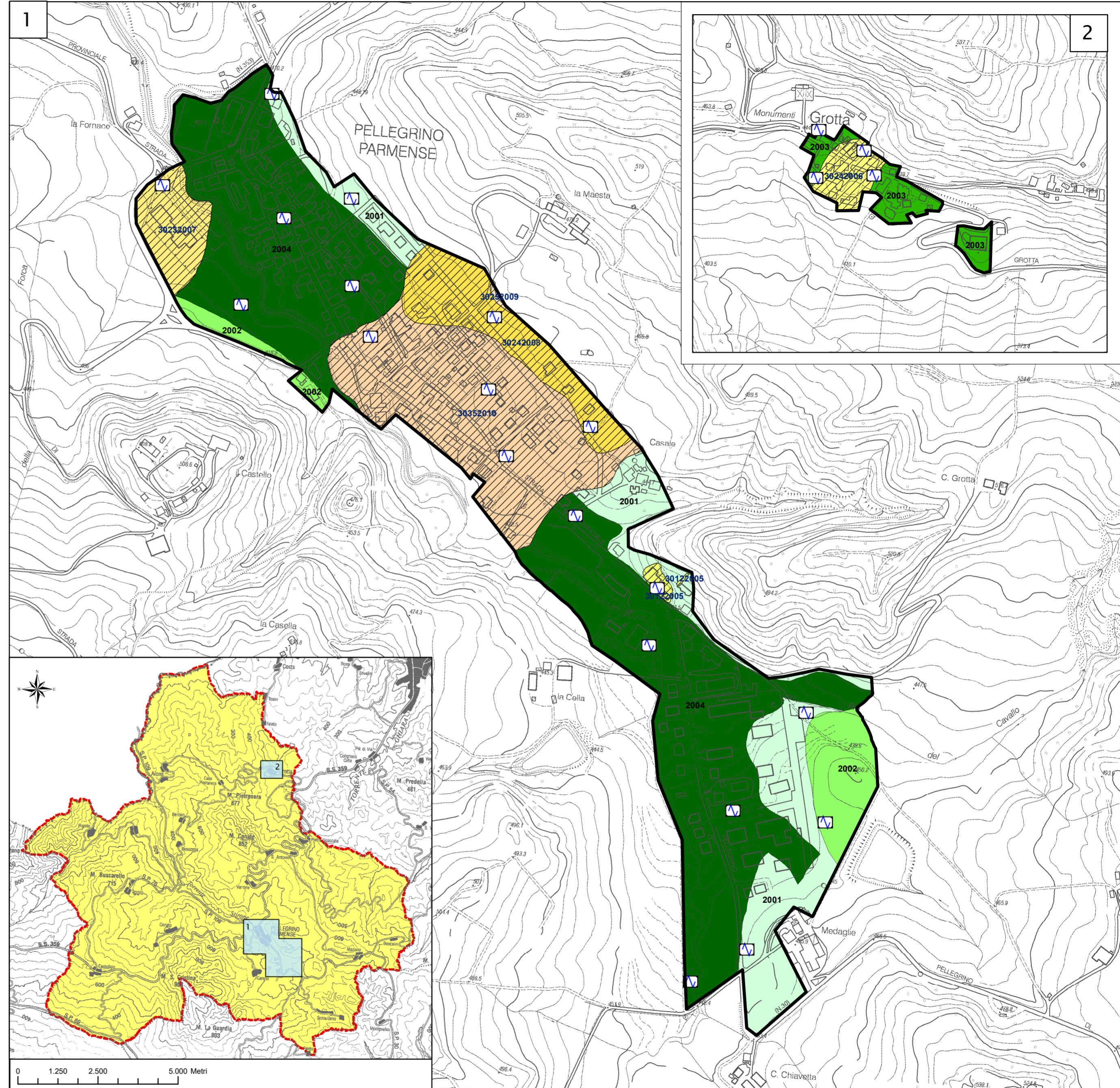
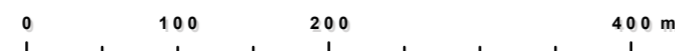
Area oggetto di studio

### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2002** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da detrito di versante, a granulometria prevalentemente argillosa, di spessore medio pari a 5 m
- 2003** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da detrito di versante, a granulometria prevalentemente argillosa, di spessore medio pari a 15 - 20 m
- 2004** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da depositi di origine alluvionale, a granulometria mista, prevalentemente ghiaiosi di spessore medio pari a 10 m

### Punti di misura di rumore ambientale

Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di f0



### Zone di attenzione per instabilità

- 30232007** ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 5  
Corpo di frana, del tipo scorrimento-attiva, di spessore inferiore a 3 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso
- 30242006** ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 6  
Corpo di frana, del tipo complessa-quietescente, di spessore medio pari a 15-20 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso
- 30232001** ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 7  
Corpo di frana, del tipo colata-quietescente, di spessore medio pari a 20-30 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso
- 30242008** ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 8  
Corpo di frana, del tipo complessa-quietescente, di spessore medio pari a 20-30 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso
- 30252009** ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 9  
Corpo di frana, del tipo non definita-quietescente, di spessore medio pari a 20-30 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso
- 30352010** ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 10  
Corpo di frana, del tipo non definita-inattiva, di spessore medio pari a 20-30 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso